CALENDARIO LITURGICO
14 - 22 gennaio 2023

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 14 gennaio	S. Messa ore 18.30 - def. Rughi Matteo; def. Pagnin Giulio, Maria, Esterina Paggiaro; def. fam. De Grandis def. Michelotto Natalia, Sommaggio Gianfranco e Andrea; def. Ugo Lessio, Sacchetto Carlo e Lina e fam. def. Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo, Pagnin Antonio e Adelina
Domenica 15 gennaio ***2a Domenica del tempo Ordinario***	S. Messa ore 8.00 - def. Paolo e Agnese Fornasiero S. Messa ore 10.30 - def. Daniele Silvana e Sergio S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Lunedì 16 gennaio	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Martedì 17 gennaio	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Mercoledì 18 gennaio	S. Messa ore 18.30 - def. Bottaro Antonio e Mercede
Giovedì 19 gennaio	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Venerdì 20 gennaio	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Sabato 21 gennaio ***Sant'Agnese***	S. Messa ore 18.30 - def. Bertoldi Claudio; def. Tiziana e Giovanna; def. Pegoraro Rino, Florido e Carlotta; def. Alma e nonni Morato; def. Corrado e Lidia Chinellato; def. Cardin Francesco, Severina, Luca, Callegaro Ottavia; def. Pegoraro Giuseppe, Massaro Ida, Callegaro Giovanni
Domenica 22 *gennaio* ***3a Domenica del tempo Ordinario***	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - def. Fam. Borgato Giovanni S. Messa ore 18.30 - def. Nicoletto Dorina e Cappellari Ottorino; def. Flora Silvana e Guido Baracco

GRANZE

Sabato 14 gennaio	S. Messa: ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 15 gennaio Battesimo del Signore	S. Messa: ore 9.30 - def. Gasparin Francesco e Bottesella Claudio; def. Pinato Elvira, Martino, Mario
Giovedì 19 dicembre	S. Messa ore 18.00 - def. Cecchinato Emilio, Rosa e Giulietta
Sabato 21 gennaio	S. Messa: ore 18.00 - def. Silvano, Noemi, Giuseppe e fam. - ***Sant'Agnese***
Domenica 22 gennaio	S. Messa: ore 9.30 - def. Antonio, Daniele e Erminia

DOMENICA 22 GENNAIO 2023

Dalla Lettera Apostolica Aperuit illis di papa Francesco, con la quale viene istituita la domenica della Parola di Dio
[…] La Sacra Scrittura svolge la sua azione profetica anzitutto nei confronti di chi l'ascolta. Essa provoca dolcezza e amarezza. Tornano alla mente le parole del profeta Ezechiele quando, invitato dal Signore a mangiare il rotolo del libro, confida: «Fu per la mia bocca dolce come il miele» (3,3). Anche l'evangelista Giovanni sull'isola di Patmos rivive la stessa esperienza di Ezechiele di mangiare il libro, ma aggiunge qualcosa di più specifico: «In bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza» (*Ap*10,10). La dolcezza della Parola di Dio ci spinge a parteciparla a quanti incontriamo nella nostra vita per esprimere la certezza della speranza che essa contiene (cfr *1Pt*3,15-16). L'amarezza, a sua volta, è spesso offerta dal verificare quanto difficile diventi per noi doverla vivere con coerenza, o toccare con mano che essa viene rifiutata perché non ritenuta valida per dare senso alla vita. È necessario, pertanto, non assuefarsi mai alla Parola di Dio, ma nutrirsi di essa per scoprire e vivere in profondità la nostra relazione con Dio e i fratelli. […].

La Marcia per la pace 2023: attraverserà tre Diocesi, partirà da Mussolente con il gruppo della Diocesi di Treviso e a Fellette ripartirà assieme alle persone provenienti dalle Diocesi di Vicenza e di Padova. Meta finale il PalaDue di Bassano, dove sarà celebrata la messa presieduta dai **tre Vescovi**: **mons. Michele Tomasi** vescovo di **Treviso**, **mons. Claudio Cipolla** vescovo di **Padova**, **mons. Giuliano Brugnotto** vescovo di **Vicenza**.
Il luogo di intreccio di tre province e tre diocesi ha ispirato il titolo della marcia "**Terre di pace**" per dire l'impegno ad essere abitanti di luoghi di incontro e non solo gente di passaggio in luoghi confinanti. Da qui l'attenzione e il **desiderio di pace per le terre e le popolazioni in guerra**.

Tutte le comunità dei territori coinvolti e limitrofi sono impegnate nei preparativi dell'evento con il coinvolgimento dei Comuni e dell'associazionismo.
Pregare, riflettere e operare per la pace è oggi più che mai doveroso per mantenere alti i valori della convivenza civile e per rinnegare l'ingiustizia e l'orrore delle guerre.
Così **domenica 29 gennaio 2023** tre Diocesi marceranno insieme per la pace.
I giovani della Diocesi di Treviso nella mattinata incontreranno i loro Vescovo e si interrogheranno come essere operatori di pace; partiranno da Mussolente alle ore 13:30 e a Fellette si uniranno al resto dei partecipanti. Alle **ore 14:45** la marcia partirà verso Bassano e farà tappa alla Chiesa di San Giuseppe (Cassola) e poi alla Chiesa di San Leopoldo (Bassano) per arrivare alle **ore 17:30** al PalaDue per la celebrazione eucaristica. Alle tappe ascolteremo delle **micro-testimonianze** da parte dei giovani dell'Associazione Non Dalla Guerra attivi in esperienze di educazione alla pace con i ragazzi del Medio Oriente e da parte dei partecipanti alle Carovane della pace_StopTheWarNow in Ucraina oltre a brevi racconti di donne ucraine e iraniane.

"Fate quello che vi dirà"

n° 3

Domenica 15 gennaio
Anno pastorale 2023
Sinodo

DOMENICA 2a Tempo Ordinario

"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia"
(*Isaia* 1, 17)

"Quando venite a rendermi culto chi vi ha chiesto tutte queste cose e la confusione che fate nel mio santuario? Le vostre offerte sono inutili. L'incenso che bruciate mi dà nausea" (Is 1, 12-13a). Sono parole dure, tratte dal primo capitolo del libro del profeta Isaia, che prosegue denunciando l'ipocrisia di un culto a Dio esteriore, formale, ma che non cambia il cuore, e si conclude con le parole "Imparate a fare il bene, cercate la giustizia", tema scelto per questa settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dalle chiese cristiane del Minnesota, negli Stati Uniti.
Queste comunità vivono la ferita delle divisioni per motivi razziali tra bianchi e neri: l'omicidio del nero George Floyd ad opera di un poliziotto bianco è avvenuto proprio in questo stato, a Minneapolis. Abituati a pensare che le divisioni tra cristiani siano scaturite da contrasti dottrinali e da incomprensioni storiche, ci sorprende forse un po' l'invito a riflettere ed a pregare per quelle divisioni tra le chiese che nascono da pregiudizi razziali e dalla chiusura nei confronti di altri popoli e di altre culture. "La storia mostra che, invece di riconoscere la dignità di ogni essere umano creato a immagine e somiglianza di Dio, i cristiani si sono troppo spesso coinvolti in strutture di peccato come la schiavitù, la colonizzazione, la segregazione e l'apartheid, che hanno deprivato gli altri esseri umani della loro dignità, adducendo il falso motivo della razza. È accaduto che, anche all'interno delle chiese, i cristiani non abbiano riconosciuto la dignità di tutti i battezzati e abbiano sminuito la dignità dei loro fratelli e delle loro sorelle in Cristo, sulla base di pretestuose differenze razziali" (dal Sussidio per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani).
Veniamo così sollecitati a rimettere al centro della nostra vita ecclesiale il tema della "giustizia", parola che nella Scrittura indica ciò che ci rende giustificati davanti a Dio, ossia capaci di fare ciò che è bene, impegnandoci fattivamente a rimuovere le cause dell'ingiustizia e ad alleviare le sofferenze di chi ne è vittima.
"La Settimana di preghiera è il momento più adatto perché i cristiani riconoscano che le divisioni tra le chiese e le confessioni non sono poi tanto diverse dalle divisioni all'interno della più ampia famiglia umana. Pregare insieme per l'unità dei cristiani ci permette di riflettere su ciò che ci unisce e di impegnarci a combattere l'oppressione e la divisione della famiglia umana. Preghiera per l'unità che diventa, dunque, inevitabilmente una preghiera per la pace.

***Shalom*:** È un termine che – lo ricordava già quasi sessant'anni fa Giovanni XXIII nella *Pacem in Terris* – non indica la semplice assenza di conflitti, ma evoca piuttosto la possibilità di una vita buona entro una convivenza armoniosa, nella giustizia. In realtà tale è la sua ampiezza di orizzonte che la Scrittura la usa talvolta per indicare la stessa salvezza, nel suo dispiegarsi storico. È così, ad esempio, nel parallelismo che troviamo nella seconda parte del Libro di Isaia: *«Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza»* (Is 52,7). E anche il Nuovo Testamento riprenderà tale prospettiva, designando Cristo come «la nostra pace» (Ef 2,14) e indicando in lui lo spazio di una riconciliazione dalle dimensioni cosmiche (Col 1,20). È però soprattutto la tradizione profetica a offrire immagini potenti, preziose per cogliere il rapporto costitutivo che lega pace e terra. Il libro di Isaia nella prima parte ci offre testi memorabili, spesso richiamati dalla liturgia in tempo di Avvento. *«Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra»* (Is 2,4): è la promessa inaudita di un futuro in cui la guerra sparisce dall'orizzonte stesso dell'umanità, mentre le armi vengono trasformate in strumenti per la vita e il lavoro della terra.

NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Cam Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 **www**.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

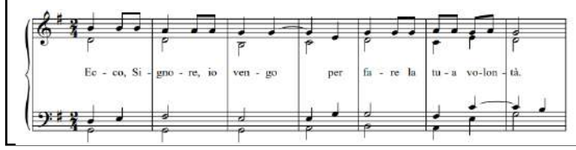
Appuntamenti

Domenica 15 genn.	ore 9.30 catechesi gruppo 2° Gruppo Iniziazione Cristiana in Villa
Lunedì 16 genn..	ore 21.00 prove coro Camin
Martedì 17 genn.	ore 21 inizio corso fidanzati in sala S. Antonio
Mercoledì 18 genn.	Inizio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani—ore 21 in Villa incontro genitori 5°Gruppo
Giovedì 19 genn.	ore 20.45 Veglia Ecumenica nella cripta della Basilica di S. Giustina
Venerdì 20 genn.	
Sabato 21 genn..	ore 15 incontro 5° gr. Iniz. Cristiana in Villa; Confessioni in chiesa dalle ore 15.30 alle 18.30
Domenica 22 genn.	Dom,menica della Parola

LITURGIA DELLA DOMENICA 15 gennaio 2023 - 2a del Tempo Ordinario

LITURGIA DELLA PAROLA
Prima Lettura: Dal libro del profeta Isaìa *49,3.5-6*
Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.
Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».
Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 39 (40)*
R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.
Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R/.**
Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R/.**
«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». **R/.**
Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;



vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R/.**
Seconda Lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi *1,1-3*
Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.
Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio. **R. Alleluia.**

† Dal vangelo secondo Giovanni *1,29-34*
Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.
In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».
Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che

LITURGIA DELLA PAROLA - **3a domenica TO - 22 genn. 2023**
Isaia 8,23b-9,3; salmo 26; 1a Corinzi 1,10-13.17; Matteo 4,12-23

Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. Dio ha guardato l'umanità, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e se n'è preso cura. È venuto, e invece del ripudio o del castigo, ha portato liberazione e guarigione. Lo afferma il profeta roccioso e selvatico, Giovanni delle acque, quando dichiara: ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo.

Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire "ecco l'agnello" ha certamente usato il termine "taljah", che indica al tempo stesso "agnello" e "servo". E la gente capiva che quel giovane uomo Gesù, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece colui che avrebbe messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità, con la sua vita buona, bella e felice.

Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo.

Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele. Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. L'agnello-servo, il senza potere, è un "no!" gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.
E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo

LA PREGHIERA DEL SINODO

GLORIA A TE, SIGNORE GESU'
Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli uomini e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che susciti stupore nel cuore di chi, come Maria a Cana di Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ami teneramente tutti gli uomini e riversi nei loro cuori i doni del tuo Santo Spirito. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ci chiami a camminare come Chiesa, nella ricerca della tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo. **Gloria a te, Signore Gesù.**

Il Sinodo diocesano della Chiesa di Padova si svolge in contemporanea e in compagnia di altre due esperienze di sinodalità, una a livello *italiano* e un'altra a livello *mondiale*. Il filo rosso che lega questi cammini dei cristiani è quello della *sinodalità*.
Le diversità sono date sia dal *contesto*: Padova, Italia, Mondo; sia dalle *tempistiche* e dalle *modalità*. Il *camminare insieme* (= sinodo) è iniziato per la Chiesa di Padova, per le Chiese in Italia e per le chiese nel mondo, nel 2021, con fasi diverse.
I *nomi*, infatti, sono diversi, pur con una grande parentela.
Padova: Sinodo diocesano della Chiesa di Padova (2021-2023)
Italia: Cammino sinodale delle Chiese in Italia (2021-2025)
Mondo: Processo sinodale "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione" (2021-2024)

SPECIALE CARITAS: "

Nel mese di gennaio, fortunatamente, aprirà una nuova accoglienza, con sei posti letto, presso le Suore Elisabettine di Casa Santa Chiara ed è stato chiesto, alla Caritas diocesana, un supporto. Anziché individuare un operatore notturno che garantisse la sua presenza tutte le notti, si è pensato di proporre questa esperienza a quante più persone possibile. L'iniziativa consiste nell'offrire del tempo per stare con le persone senza dimora accolte in Casa Santa Chiara, passando la notte con loro. Chi si renderà disponibile avrà a disposizione una stanza con bagno e sarà supportato da un operatore che dalle 20.30 alle 23.00 circa rimarrà presso l'accoglienza per sbrigare alcune pratiche burocratiche e dare avvio alla serata, poi il volontario (o i volontari) rimarranno presso l'accoglienza per garantire una presenza notturna e la fuoriuscita degli ospiti il giorno dopo. È una piccola proposta che, però, potrebbe raccontare una Chiesa unita e attenta a chi è in difficoltà. Sperando che questa iniziativa susciti il tuo interesse e rimanendo a disposizione per qualsiasi cosa…." E' quanto ci viene proposto dalla Caritas Diocesana… Chi fosse interessato faccia riferimento a don Ezio 3406407707 o direttamente alla Caritas diocesana: 3450419107

IN CAMMINO VERSO I FRATELLI

Nel tempo di Avvento/Natale, tempo di solidarietà e generosità, ci siamo impegnati nelle diverse iniziative: :

1) "Aiutiamo non a parole ma con i fatti"
Finora abbiamo raccolto: **390.00 € a Granze 1687,90 € a Camin**

2) raccolta generi alimentari: Qualsiasi prodotto è buono…. privilegiare scatolame, olio, riso, detersivi…! Servono in particolare prodotti per **l'igiene personale (shampoo, sapone …) In chiesa il cesto ci richiamava a questa forma di aiuto.**

3)BUSTA DONO NATALIZIO *: ci è stata consegnata anche in queste feste... sempre con un invito alla generosità.* Stanno arrivando ancora le ultime buste. **Abbiamo raccolto a Camin € 3250 (120 buste) a Granze 480 € (27 buste)**

4)CHIARA STELLA: € 3439,18

IN CAMMINO CON GESU'

TEMPO ORDINARIO: CALENDARIO DELLE FESTE

15 gennaio: domenica 2a tempo ordinario
17 gennaio: s. Antonio abate

18 gennaio: inizio Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

20 gennaio: santi Fabiano e Sebastiano
21 gennaio: sant'Agnese
22 gennaio: domenica 3a Tempo Ordinario Domenica della Parola di Dio

2 5 gennaio: Conversione di S. Paolo Fine settimana di preghiera …
29 gennaio: Domenica LXX Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra
31 gennaio: San Giovanni Bosco
2 febbraio: Presentazione di Gesù al tempio Candelora
5 febbraio domenica : XIV Giornata per la Vita
8 febbraio: santa Giuseppina Bakhita

11 febbraio: sabato - Madonna di Lourdes XXXI Giornata Mondiale del Malato

12 febbraio domenica : Giornata Spiritualità Ragazzi a Posina

22 febbraio: mercoledì delle Ceneri Inizio Quaresima

NELLA CASA DEL PADRE: Ricordiamo la nostra sorella **NARDO MIRANDA** di Camin, di anni 83. Di numerosa famiglia: tre fratelli e sette sorelle, sono stati l'uno per l'altro sino alla fine. La ricordiamo per sua semplicità, generosità, la laboriosità e la sua fede che l'ha sorretta sino alla fine. Siamo certi che ora il Signore la premia per tutto questo e che va a ricongiungersi ai suoi lassù nel cielo e da lassù sarà accanto al fratello Dino e alla nostra comunità cui era attaccata. Un ricordo e tutta la nostra solidarietà all'ultimo dei fratelli, Dino.

GRAZIE più che mai !

CONTINUIAMO A DARE IL NOSTRO AIUTO :
nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro… Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore
Intesa San Paolo IT77H0306912171100000000 6330
Parrocchia Granze Monte dei Paschi: IT05R0103012156000061105015

ABBONAMENTO RIVISTE anno 2023:

Famiglia Cristiana: € 89;
Giornalino: € 73,90;
GBaby € 28,90;
Maria con te 39,90;
Difesa del popolo € 49
Abbonamento in sacrestia !

CORSO FIDANZATI:

Inizia martedì 17 gennaio 2023. Iscrizioni a don Ezio 3406407707 o a Tiziana e Luigi 328 816 6402